

**Editore:**

SBK-ASI  
Segretariato centrale  
3001 Berna  
www.sbk-asi.ch

**Autore:**

Urs Weyermann

**Redazione:**

Guðrun Mariani,  
Françoise Taillens

**Traduzione:**

Pia Bagnaschi-Serena

**Foto:**

Ursula Markus (Copertina)  
Hanspeter Bärtschi (6)  
Dieter Seeger (8)  
Giorgio von Arb (12)  
Guðrun Mariani (14, 24)  
CIPS (18)  
Erika Kappeler, BIZ (20)  
Françoise Taillens (22)

**Progettazione/  
produzione:**

Manfred Kerschbaumer  
Tygraline SA, Berna

**L'ASI si batte per i suoi membri**

- Timidi miglioramenti delle condizioni di lavoro
- CCL: buoni risultati dei negoziati
- Preziosa protezione giuridica
- Borse per corsi di formazione
- Una voce politica
- La Fondazione di previdenza

6

**L'ASI costruisce il futuro**

- Le cure infermieristiche salvano delle vite
- Priorità: la garanzia della qualità
- Informazioni precise sulle cure infermieristiche
- Ancoraggio delle indipendenti
- Dinamismo e innovazione

12

**L'ASI punta sulla formazione**

- Coinvolgimento nei lavori strategici
- Offerte di formazione molto apprezzate
- Promozione nella Svizzera romanda

18

**L'ASI in movimento**

- Successione al segretariato centrale
- Strutture vive
- Un vento nuovo grazie alla GASI
- Risonanza internazionale
- Membro onorario per acclamazione

22

## Cara lettrice, caro lettore

per l'ASI la successione dei due posti-chiave di segretario generale e della sua collaboratrice è stato uno dei temi importanti del 2006. Il Comitato centrale ha esaminato se la struttura attuale dell'organizzazione del segretariato centrale è ancora adeguata per far fronte



alle sfide future. Essa dovrebbe essere determinata dagli obiettivi e dai compiti dell'associazione. La discussione a questo proposito deve essere ampia ed intensa. Gli interrogativi principali sono i seguenti: come possiamo posizionare le cure

nella società in modo ottimale? L'ASI deve continuare a rappresentare le infermiere e gli infermieri diplomati o, al contrario, aprirsi ad altre categorie professionali?

I cambiamenti sociali devono essere tenuti in considerazione nell'ambito dello sviluppo della professione infermieristica e della sua associazione. Siamo convinti che nei prossimi decenni l'infermiera diplomata, l'infermiere diplomato, continuerà a giocare un ruolo determinante nelle cure e nella presa a carico delle persone malate, nel sostegno dei curanti naturali, nella prevenzione e la promozione della salute. Affinché le cure di qualità continuino ad essere riconosciute come prestazioni indispensabili per il sistema sanitario, è necessario che i professionisti si accordano sul loro profilo professionale: settore professionale, responsabilità, compiti e loro grado di complessità. Questa intesa permette di posizionare chiaramente la nostra professione in seno al sistema sanitario. Nell'interesse delle cure infermieristiche di qualità e ben organizzate, e quindi nell'interesse dei nostri membri, posizioni chiare facilitano il proseguimento del nostro impegno e quello dei collaboratori del segretariato centrale per la causa infermieristica. Legga quanto il 2006 ha portato alla professione e si ralleghi dei successi ottenuti, anche grazie alla sua adesione.

Pierre Théraulaz  
Presidente

Barbara Gassmann  
Vicepresidente

### Gli organi dell'ASI

# 28

- Comitato centrale
- Commissioni
- Gruppi di lavoro
- Gruppi di interesse comune
- Comunità di interesse
- Sezioni ASI

### L'ASI in cifre

# 34

- Ripartizione delle quote
- Statistica dei membri
- Conto annuale consolidato

# L'ASI... si batte per i suoi membri



A che cosa mi serve essere membro dell'ASI? Le collaboratrici e i collaboratori del Segretariato centrale e delle sezioni si sentono spesso porre questa domanda. L'ASI non è unicamente un'associazione professionale che si occupa dello sviluppo delle cure infermieristiche e della professione. È pure un centro di consultazione gratuito, un'assicurazione di protezione giuridica, una fondazione di formazione complementare e un sindacato. E inoltre, grazie all'ASI, i membri beneficiano di ipoteche vantaggiose e di assicurazioni a condizioni preferenziali. Con questa nutrita offerta di prestazioni la quota non è praticamente già ammortizzata? E per chi non ha approfittato di una prestazione particolare resta almeno la certezza che i suoi soldi sono investiti nella promozione e lo sviluppo della sua professione e nel miglioramento delle condizioni di lavoro.

## Timidi miglioramenti delle condizioni di lavoro

L'impegno per condizioni di lavoro che rispondano ad esigenze elevate e moderne fa parte delle attività di base dell'ASI. Mentre troppo spesso per anni questa battaglia ha portato ben scarsi risultati, nel 2006 si è delineato per la prima volta un leggero miglioramento. Oltre alla completa compensazione del rincaro, il canton Berna ha approvato un'ulteriore percentuale di aumento reale dei salari. Nei cantoni Lucerna e Zugo a seguito di negoziati si sono ottenuti risultati simili. A Friburgo circa 300 infermieri e infermieri hanno manifestato nel maggio 2006 per sostenere il postulato di Nicole Aeby, infermiera e deputata al Gran Consiglio. Questo postulato chiedeva al governo perché due anni dopo la revisione dell'ordinanza sul regolamento degli stipendi le infermiere figuravano ancora in una classe inferiore a quella degli insegnanti di scuola elementare, mentre la valutazione oggettiva delle funzioni portava ad una classificazione identica. Con grande soddisfazione dei manifestanti il postulato è stato trasferito al governo, che dovrà prendere posizione entro un anno.

A Zurigo, dopo un'importante manifestazione a fine novembre nella quale si potevano vedere anche molti vessilli dell'ASI, il personale dello Stato ha ricevuto dei modesti adeguamenti di salario - 0,5% di carovita e 0,8% del salario per promozioni; per contro, il cantone ha di nuovo rifiutato di concedere il premio di anzianità.

Riferendosi ad una leggera stabilizzazione annunciata dai politici, la sezione vodese dell'ASI ha chiesto, assieme ad altre associazioni, di rinegoziare la convenzione salariale che fissava, dal 1. gennaio 2005 e per tre anni, una politica di sacrifici imposta alla funzione pubblica. Le azioni messe in atto nell'autunno 2006 sotto forma di manifestazioni, mobilitazioni e petizione con 11 000 firme, non hanno dato risultati molto soddisfacenti. La riduzione del 2% degli stipendi superiori ai 60 000 franchi è

stata soppressa, ma tutte le altre misure sono state mantenute con intransigenza. Come in altri cantoni, non è ancora stata detta l'ultima parola. L'ASI continua le sue azioni.

## CCL: buoni risultati dei negoziati

In molti cantoni i contratti collettivi di lavoro (CCL) sono stati rinnovati o adeguati. Nel canton Ticino viene versata la totalità del salario durante i 16 mesi di congedo maternità. A Neuchâtel sono state adottate una griglia salariale e una nuova valutazione delle funzioni, ponendo fine a cinque sistemi salariali diversi. Nel canton Giura il campo di applicazione degli annessi del CCL esistente è stata estesa al settore delle case di riposo e delle cure a domicilio, che beneficia ormai delle stesse condizioni dell'Hôpital du Jura, in particolare per il sistema della remunerazione e la scala salariale. Nel canton Vaud i partner sociali hanno negoziato un CCL nel settore parapubblico della salute. Essi hanno elaborato una dichiarazione d'intenti che conferma la loro approvazione delle misure che entreranno progressivamente in vigore. Il CCL prevede numerosi miglioramenti, ad esempio il carovita e i regolari aumenti di salario annuali, il 100% del salario per i congedi maternità, di allattamento e di adozione e una diminuzione dell'orario lavorativo a 41,5 ore. Il nuovo CCL segna un cambiamento radicale verso l'uniformazione della regolamentazione e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Anche se non sono stati raggiunti

### Argomenti principali

- **La difesa giuridica, un diritto per ogni membro dell'ASI.**
- **Soletta: tre milioni in salari retroattivi.**
- **Lobbying per il finanziamento delle cure.**
- **Migliori qualifiche grazie alle borse di studio.**



**A fine novembre a Zurigo 3000 impiegati statali – tra loro molti membri ASI – hanno manifestato contro la precarietà salariale.**

tutti gli obiettivi, il CCL stabilirà condizioni eque per i circa 15 000 impiegati del settore parapubblico. A Berna, «Spital Bern», con i suoi due grandi ospedali, è entrato nel girone di uno dei più ampi CCL del settore della salute in Svizzera; inoltre continuano i negoziati con il servizio bernese di aiuto e cure a domicilio.

## Preziosa protezione giuridica

La consulenza giuridica, la protezione giuridica e la difesa della parità salariale contano fra le prestazioni principali dell'ASI. Come ogni anno, anche nel 2006 la consulenza nelle sezioni è stata molto sollecitata. Ad esempio, la sezione Svizzera centrale ha risposto a 940 domande telefoniche; a Berna 619 membri si sono rivolti a questo servizio; a San Gallo la sezione dell'ASI si è occupata di 282 consulenze salariali e giuridiche.

I salari, il contratto di lavoro, le modalità di impiego e il mobbing sul posto di lavoro sono i temi più ricorrenti.

Nell'ambito della sua consulenza ai membri la sezione Vaud ha constatato che un numero sempre

maggiore di infermiere di oltre 45 anni sono licenziate per vari motivi, spesso discutibili sul piano dell'etica dei datori di lavoro, che vanno dalla ristrutturazione all'assenza a causa di malattia. Convinta della serietà del problema, la sezione ha informato il servizio della salute pubblica.

La protezione giuridica è spesso sollecitata quando la consulenza giuridica non raggiunge il suo scopo e un avvocato riprende il caso.

Nel 2006 sono state esaminate 46 richieste di sostegno; 44 sono state accolte nell'ambito dei seguenti settori:

- diritto del lavoro 27
- diritto delle assicurazioni sociali 11
- discriminazioni legate al sesso 4
- esercizio indipendente della professione 2

Si sono potuti chiudere 43 incarti, alcuni dopo parecchi anni di negoziati o di procedure. Cinque sono stati archiviati a favore dei membri, cinque a loro sfavore; in trenta casi si è potuto trovare un accordo in via amichevole. Solo in tre casi, dopo aver svolto i necessari chiarimenti, si è rinunciato a continuare le pratiche.

Riassumendo, in quattro casi su cinque un membro dell'ASI ha trovato una soluzione soddisfacente grazie alla protezione giuridica. L'ASI si assume tutte le spese d'avvocato e di tribunale. E anche se non tutti i casi raggiungono risultati così spettacolari come nel riquadro, per l'infermiere o l'infermiere membro dell'associazione è importante sapere che l'ASI gli offre la possibilità di difendere i suoi diritti.

L'ASI si impegna pure con determinazione per la parità salariale. A Soletta i negoziati con il governo sui versamenti retroattivi di salario hanno ottenuto successo. Iniziati dopo il giudizio del tribunale fede-

rale dell'aprile 2005, questi negoziati hanno permesso di correggere la decisione di declassamento legata alla revisione dei salari del 1996. Alla vigilia del Natale 2006, i circa 150 querelanti, membri dell'ASI, hanno ricevuto i versamenti retroattivi fino a 46 000 franchi. Il cantone ha dovuto sborsare circa tre milioni per questo affare. Dopo aver dedotto la contribuzione imposta al canton Soletta di 50 000 franchi, le spese di avvocato dell'ASI sono state di 30 000 franchi, senza contare le numerose ore di lavoro dei collaboratori e delle collaboratrici dell'ASI. Questo caso conferma che tali procedure, lunghe e onerose, possono essere portate avanti con successo solo grazie alla solidarietà di tutti i membri. Altri processi per la parità di salario sono ancora in sospeso a San Gallo, Basilea campagna e Zurigo.

### Esempio di protezione giuridica

M.G., capo infermiera in sala operatoria, è vittima di mobbing esercitato dal primario (osservazioni lesive e sgarbate, allusioni di carattere sessuale, intrighi, terrore psicologico, rimproveri ingiustificati). Ne consegue una totale incapacità di lavorare per la capo infermiera. È stato possibile trovare un compromesso solo con l'intervento dell'avvocato di M.G. che ha sporto denuncia contro l'ospedale. M.G. ha così ottenuto 55 000 franchi per risarcimento morale, 90 000 franchi per risarcimento danni (spese mediche e terapeutiche, perdita di guadagno) e 15 000 franchi per le ore supplementari non pagate. L'ASI ha assunto le spese d'avvocato per un ammontare di quasi 25 000 franchi.

A Sciaffusa, agli insegnanti in cure infermieristiche era stata garantita la parità salariale con gli altri insegnanti professionali. Tuttavia questa promessa non è stata mantenuta. Sostenuti dall'ASI, molti membri interessati si sono rivolti all'organo di mediazione cantonale e alla commissione scolastica. Il loro avvocato è riuscito a negoziare con le autorità un aumento dello stipendio annuo di quasi 8000 franchi.

## Borse per corsi di formazione

Le borse e i prestiti per formazioni complementari fanno parte delle prestazioni fondamentali dell'ASI. Senza questo sostegno, molti membri dell'ASI non potrebbero seguire una formazione complementare che permette loro di acquisire una qualifica più elevata. Nel 2006 l'ASI ha esaminato 11 richieste e accordato sette prestiti e borse per 79 450 franchi. Una richiesta è stata ritirata e tre sono state rifiutate; in un caso la commissione competente ha ritenuto che la richiedente era in grado di finanziare la sua formazione; in due casi le formazioni desiderate non rispondevano ai criteri del Regolamento del fondo. Nel 2006 sono stati versati 32 000 franchi in borse di studio. La differenza risulta dal fatto che le richieste di borse devono essere inoltrate all'inizio della formazione. Un borsista dell'ASI ha rimborsato 6000 franchi a seguito dell'interruzione della sua formazione per motivi personali. In cinque casi la borsa assegnata ha reso possibile ai titolari di un diploma livello I di acquisire il titolo formale di infermiera diplomata DL II o il titolo di infermiera clinica. In due casi la borsa ha permesso di seguire una formazione postdiploma.

## Una voce politica

L'ASI si impegna dove sono in gioco gli interessi dei membri e delle persone bisognose di cure. In un'epoca caratterizzata dalla concorrenza e l'efficienza, essa auspica di essere una voce che cerca delle soluzioni per problemi urgenti nel rispetto della dignità delle persone. Per questo nel 2006 l'ASI ha preso posizione a favore di assegni familiari più equi, a fianco di altre associazioni professionali e sindacati. Si è pure battuta contro la legge sugli stranieri poiché le infermiere e gli infermieri sono tenuti da un punto di vista etico a curare i sans-papiers, mentre la nuova legge resta vaga sulla perseguibilità di un tale gesto.

L'ASI ha pure sostenuto l'iniziativa popolare per una cassa unica e sociale, in particolare per fare da

contrappeso al dominio sul mercato esercitato da alcune grandi assicurazioni malattia. Oltre a semplificare le procedure amministrative per i pazienti e i fornitori di prestazioni, una cassa malati unica garantirebbe a tutti gli attori coinvolti di partecipare alla sua gestione. La concorrenza tra le varie casse non funziona nel settore dell'assicurazione di base. Risultato: le casse fanno pressione per trasferire le prestazioni coperte dall'assicurazione di base alle assicurazioni complementari. Questo è particolarmente visibile con il nuovo regime di finanziamento delle cure: le assicurazioni malattia vogliono infatti espellere dall'assicurazione di base le cure di lunga durata.

Durante tutto l'anno l'incarto del finanziamento delle cure ha occupato l'ASI che ha continuato il suo lobbying in seno al Parlamento in favore di un sistema ragionevole, sociale ed equo. L'ASI chiede in particolare che il finanziamento delle cure acute e dei servizi a domicilio e presso gli IMS sia garantito per evitare la discriminazione delle persone che soffrono di una malattia di lunga durata.

Nei cantoni la privatizzazione degli ospedali è spesso andata di pari passo con cambiamenti di cassa pensione. Nei Grigioni la sezione si è impegnata affinché il diritto legale degli impiegati a partecipare alle decisioni sia rispettato in occasione dell'elaborazione della nuova regolamentazione relativa alle casse pensione. A Zugo le associazioni hanno deciso di adire il referendum contro la revisione della legge sulle casse pensione. Nel canton Argovia, in qualità di membro della Conferenza delle associazioni argoviesi dei funzionari, l'ASI è riuscita a impedire una riduzione del salario assicurato; gli assicurati devono comunque fare grandi sacrifici con il passaggio dal primato delle prestazioni al primato dei contributi e l'aumento dell'età del pensionamento e del numero di anni di contribuzione.

In Ticino, grazie ad un referendum coronato da successo, l'ASI e altre associazioni sono riuscite ad

impedire il limite previsto per il 2006 e 2007 dei sussidi cantonali alle istituzioni, associazioni e fondazioni. A Ginevra la sezione dell'ASI ha aderito al comitato d'iniziativa che chiedeva al cantone di garantire il trattamento, le cure necessarie e l'accompagnamento delle persone anziane negli istituti medico-sociali (IMS) e di mettere a disposizione i fondi necessari.

## La Fondazione di previdenza

I membri dell'ASI che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rivolgersi alla Fondazione di previdenza dell'ASI. Rispetto all'anno precedente, nel 2006 le richieste sono leggermente diminuite, malgrado la media delle prestazioni sia aumentato. Si osserva inoltre che i richiedenti sono molto più giovani rispetto agli anni scorsi.

Nel 2006, il Consiglio di fondazione ha approvato 12 683 franchi per le quote d'adesione e 44 850 franchi per prestazioni assistenziali. La Fondazione Moriz e Elsa von Kuffner ha pure sostenuto due richieste per un totale di 7500 franchi. Il team ben collaudato del Consiglio di fondazione ha rielaborato le direttive della Fondazione di previdenza. Il reddito inferiore al minimo esistenziale è ora menzionato come motivo assistenziale.

Ursula Giustiniani-Dobler, membro del Consiglio di fondazione dal 2003, si è dimessa dalla sua funzione in occasione dell'Assemblea dei delegati 2006. Non è ancora stata sostituita. ■

| <b>Capitale libero della fondazione</b> | <b>2005</b>      | <b>2006</b>      |
|---|------------------|------------------|
| Al 1 gennaio                            | 763 528.55       | 824 634.43       |
| Eccedenza                               | 61 105.58        | -43 912.52       |
| Al 31 dicembre                          | 824 634.43       | 780 721.91       |
| <b>Sussidi versati</b>                  | <b>2005</b>      | <b>2006</b>      |
| Prestazioni assistenziali               | 29 054.80        | 44 850.45        |
| Prese a carico di quote d'adesione      | 13 087.—         | 12 683.—         |
| <b>Totale</b>                           | <b>42 141.80</b> | <b>57 533.45</b> |

# L'ASI... costruisce il futuro



In qualità di associazione professionale l'ASI pone l'accento sulla promozione e lo sviluppo delle cure infermieristiche. Punta sulla loro qualità e sul riconoscimento del loro valore, aspetti particolarmente importanti nell'epoca attuale, contraddistinta dalla preponderanza dell'economia nel sistema sanitario e dai cambiamenti della formazione professionale. L'ASI non esita ad investire tempo, risorse di personale e fondi per definire la qualità delle cure, sviluppare metodi di misura e di verifica e mettere a disposizione dei curanti le basi necessarie sotto forma di documenti o di prestazioni.

## Le cure infermieristiche salvano delle vite

In Svizzera, la Giornata internazionale dell'infermiera nel 2006 si è svolta all'insegna del motto «Cure infermieristiche = sicurezza». Per l'occasione l'ASI ha creato una cartolina postale e un volantino che presenta esempi rivelatori delle conseguenze del numero insufficiente di personale infermieristico nei reparti. Si è basata sullo studio RICH, realizzato dall'Istituto delle scienze infermieristiche dell'Università di Basilea sulle conseguenze del razionamento implicito. Simili azioni organizzate a livello nazionale e regionale sono importanti poiché informano l'opinione pubblica sul ruolo delle infermiere. Lo studio RICH fornisce risultati comprovati e conclusioni scientifiche, ma purtroppo non riceve l'attenzione che merita. La Commissione federale dei principi dell'assicurazione-malattia ha considerato ad esempio che esso non bastava per provare l'esistenza del razionamento implicito. In un comunicato stampa e nella rivista *Cure infermieristiche*, l'ASI ha preso chiaramente posizione e deplorato in particolare il rifiuto delle istanze politiche a riconoscere che la mancanza di cure infermieristiche può mettere in pericolo la vita dei pazienti, e che esse sono essenziali, spesso addirittura vitali. Thomas Zeltner, direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha comunque dichiarato che la qualità delle cure merita una grande attenzione e che avrebbe esaminato le conclusioni dello studio.

## Prima priorità: la garanzia della qualità

Le «Norme di qualità per le cure infermieristiche» sono state completamente rielaborate, sedici anni dopo la loro prima pubblicazione. La nuova versione comprende i risultati della ricerca nazionale ed internazionale e aggiunge una nuova norma relativa alle condizioni-quadro, al finanziamento e alle risorse. Dalla sua messa in vendita al Congresso dell'ASI a Lucerna nel giugno 2006, il documento ha avuto molto successo.

L'opuscolo «Documenter les soins», elaborato da un gruppo di lavoro della sezione Friburgo è pure stato molto richiesto. Grazie a questo documento, finanziato dalla perequazione finanziaria, le infermiere possono valutare se la cartella infermieristica che utilizzano corrisponde alle esigenze professionali, scientifiche e legali. Dalla sua uscita, molte sezioni hanno organizzato dei corsi di educazione permanente su questo tema.

Nel 2006 la società Concret SA, creata dall'ASI più di dieci anni or sono allo scopo di misurare e migliorare la qualità delle cure, ha rielaborato i suoi indicatori per la misura della qualità delle cure. Li ha ristrutturati in funzione della struttura (risorse finanziarie e di personale, infrastruttura, direttive e indicazioni pratiche), del processo (abilità professionale, esecuzione delle cure, continuità nella catena del trattamento e presa a carico) e del risultato (pazienti, familiari e collaboratori soddisfatti, protetti dai pregiudizi). Ha pure creato un marchio di qualità che permette ai servizi certificati di dimostrare che garantiscono un management attraverso la qualità. Fino al termine del 2006, Concret SA ha certificato 108 servizi in totale nei dodici ospedali e istituti medico-sociali (IMS). Una certificazione vale cinque anni.

Su incarico dell'ASI, Concret SA gestisce pure il programma-pilota sulla garanzia e la promozione della qualità delle infermiere indipendenti. Esso comprende in particolare giornate-qualità organizzate una volta all'anno nelle tre regioni linguistiche, una auto-valutazione secondo il modello della Fondazione europea per il management tramite la qualità (EFQM) ed una valutazione esterna realizzata da Concret SA con l'aiuto di un campionario presso il 2% di indipendenti.

## Argomenti principali

- **Prestazioni ambulatoriali in psichiatria iscritte nella legge**
- **Classificazioni infermieristiche pronte per l'uso**
- **Le Norme di qualità attualizzate**
- **Molto richiesto l'opuscolo «Documenter les soins»**



**Il nuovo opuscolo «Documenter les soins» è stato molto richiesto dai congressisti.**

Inoltre, l'ASI ha sostenuto la Fondazione per la sicurezza dei pazienti con dei contributi finanziari e partecipato attivamente al suo Consiglio di fondazione. Sono stati sviluppati temi essenziali per le cure infermieristiche come l'analisi degli errori e delle cause, la messa in rete dei sistemi di segnalazione degli errori, le infezioni nosocomiali, l'igiene delle mani e la sicurezza dei medicinali.

## Informazioni precise sulle cure infermieristiche

I lavori del progetto NURSING data, sotto la responsabilità dell'Istituto della sanità e dell'economia (ISE) a Ecublens (VD), sono terminati, come pianificato, alla fine del mese di giugno 2006. La sintesi dei lavori è stata consegnata alle organizzazioni che vi hanno preso parte, in italiano, francese e tedesco. Il «Nursing Minimum Data Set» svizzero (CH-NMDS) e le due classificazioni di riferimento sui fenomeni e gli interventi infermieristici sono pronti per essere utilizzati. Il mandato è quindi

compiuto. Sarebbe ormai possibile ottenere informazioni comparative a livello regionale e nazionale su aspetti sanitari significativi per le cure e sull'attività infermieristica, i risultati delle cure e il livello di formazione del personale curante.

Queste informazioni potrebbero anche essere messe in relazione con la statistica ospedaliera medica e amministrativa o con la statistica degli istituti medico-sociali. Purtroppo non è possibile ottenere il sostegno necessario per lanciare un progetto-pilota per l'introduzione di NURSING data a più ampia scala. La Confederazione e i cantoni non hanno né i fondi, né il quadro legale, né la volontà politica per completare le statistiche nazionali con informazioni sulle cure infermieristiche. Per il momento l'ASI intende introdurre NURSING data su una base di volontariato, in collaborazione con altri partner interessati.

L'impegno dell'ASI per la Classificazione internazionale della pratica infermieristica (ICNP) è pure in relazione con NURSING data. Dopo l'uscita in inglese della versione 1 nel 2005, l'ASI si è occupata della sua traduzione tedesca, in stretta collaborazione con le associazioni tedesca e austriaca delle infermiere (DBfK e ÖGKV).

Per quanto riguarda il progetto SwissDRG che elabora il futuro finanziamento ospedaliero sulla base di costi forfaitari per caso, i rappresentanti dell'ASI hanno investito parecchio tempo in vari sotto-progetti, anche se l'ASI ha solo statuto di osservatore. Le basi tecniche principali che permettono di stabilire un sistema DRG di forfait per caso sono state adottate nel 2006. L'ASI è riuscita a difendere con successo fino all'ultimo scalino il buon ancoraggio delle cure infermieristiche nel progetto, acquisito durante gli anni precedenti. In luglio l'ASI ha rinunciato a partecipare al CaseMix Office, futura società anonima che assicurerà la direzione operativa. Essa ritiene che i fondi necessari sono sproporzionati rispetto al diritto di partecipazione concesso, a maggior ragione considerando che non ci saranno dati infermieristici nella prima tappa dell'introduzione dei forfait per caso. L'ASI preferisce concentrare i suoi sforzi nella raccolta di dati infermieristici per SwissDRG.

## Ancoraggio delle indipendenti

Il 20 dicembre 2006, l'Ordinanza sulle prestazioni (OPre, art. 7) è finalmente stata modificata come auspicato dall'ASI e da altri fornitori di prestazioni. Le cure ambulatoriali in psichiatria sono ormai menzionate in modo specifico nella legislazione, conformemente alla decisione del tribunale federale delle assicurazioni del 18 marzo 2005. Questa modifica semplifica il conteggio delle cure ambulatoriali in psichiatria fornite dalle infermiere indipendenti e obbliga le assicurazioni malattia a prenderle a carico.

Inoltre nell'OPre è di nuovo stipulato che la valutazione delle misure da adottare appartiene ad un'infermiera o ad un infermiere con due anni di esperienza nel settore della psichiatria. L'ASI sta esaminando come applicare questa disposizione nella pratica, in collaborazione con altri fornitori di prestazioni e santésuisse.

Il numero degli incarti di indipendenti trattati dalla commissione di conciliazione è sceso a sei (contro i 20 del 2005). Tralasciando la questione dell'interpretazione della nuova giurisdizione concernente le cure in psichiatria (delimitazione tra valutazione e consigli e tra cure terapeutiche e cure di base in psichiatria), la commissione ha soprattutto dovuto interpretare diversi aspetti amministrativi della convenzione tariffaria. Grazie all'assunzione di una stagista giurista al segretariato centrale, tutte le decisioni di conciliazione sono state valutate e riassunte. I problemi più frequenti e le decisioni più importanti possono essere consultati in tedesco sul sito dell'ASI [www.sbk-asi.ch](http://www.sbk-asi.ch). Questo permette agli indipendenti di informarsi rapidamente.

Malgrado questi miglioramenti, le infermiere indipendenti hanno continuato a subire dei cavilli amministrativi. Si sono scontrate con la lentezza amministrativa e la cattiva volontà di alcuni assicuratori per quanto riguarda il rimborso delle prestazioni.

## Dinamismo e innovazione

L'Associazione svizzera delle infermiere puericultrici (ASISP), una comunità di interessi dell'ASI, ha partecipato al progetto dell'Istituto di ricerca sulla salute pubblica e le dipendenze (ISGF) a Zurigo sulla prevenzione

nei bambini in tenera età che presentano un rischio di sovrappeso.

Questo progetto intende modificare precocemente il comportamento alimentare e le abitudini di gioco dei più piccoli e abituarli ad un'alimentazione sana, grazie all'intervento di 80 infermiere puericultrici che utilizzano il monitoring. L'ASISP conta sui risultati di questo progetto per mostrare ai datori di lavoro e all'opinione pubblica che le infermiere puericultrici hanno un effetto benefico sulla salute dei bambini e che contribuiscono alla promozione della salute.

Nella Svizzera romanda, l'Assemblea svizzero-romanda delle infermiere cliniche (ASRIC) ha partecipato a due questionari di inchiesta nell'ambito di due ricerche. Una esamina la pratica professionale delle infermiere cliniche e il loro contributo alla formazione del personale infermieristico, l'altra si interessa della loro funzione, la loro posizione e le loro competenze allo scopo di mostrare il loro importante ruolo nel miglioramento della qualità delle cure infermieristiche.

Il primo colloquio organizzato ad inizio novembre dalla sezione ASI Zurigo/Glarona/Sciaffusa, intitolato «Innovazione nelle cure infermieristiche», ha permesso di affrontare nuove soluzioni e di esprimere idee innovative concernenti le cure ma anche aspetti legati all'economia dell'impresa, tanto importante ai nostri giorni. Il premio dell'innovazione è stato per la prima volta assegnato a Karin Roth, infermiera diplomata al Centro svizzero di paraplegia a Nottwil. In collaborazione con l'équipe, ha sviluppato nuovi modi per informare, consigliare e istruire i paraplegici sull'autocateterismo intermittente.

I membri dell'ASI hanno pure ricercato degli impulsi professionali in altri luoghi. Oltre 300 lavori sono così stati consultati nel 2006 presso il Centro di documentazione della sezione S.Gallo/Turgovia/Appenzello, dimostrando la volontà delle infermiere e degli infermieri di approfondire il loro sapere e la loro pratica professionale. Circa 600 studi sono stati recensiti dal Centro durante questi ultimi dieci anni, il che permette ai professionisti di prendere ispirazione dai lavori post-diploma realizzati dai loro colleghi. ■

# L'ASI... punta sulla formazione



L'ASI ha confermato la sua forte posizione nel settore della formazione professionale. In seno all'Organizzazione dirigente nazionale del mondo del lavoro (OdASanté), i rappresentanti dell'ASI, nella loro funzione di delegati della FSAS, sono riusciti a influenzare considerevolmente i cambiamenti previsti. Oltre al piano di studi quadro per infermiere SS, sono in via di elaborazione i primi piani di studio quadro post-diploma. Ciò è avvenuto seguendo una procedura standardizzata, concepita sotto la direzione dell'ASI nell'ambito di un progetto dell'OdASanté. L'ASI ha pure partecipato alla regolamentazione per l'acquisizione a posteriori di un titolo SUP. E il Centro di formazione dell'ASI (BIZ), a Zurigo, ha ampliato la sua offerta di corsi, proponendo ad esempio per la prima volta un modulo congiunto con la SUP zurighese di Winterthur.

## Coinvolgimento nei lavori strategici

Il nuovo ruolo dell'ASI nel settore della formazione si è chiaramente delineato: da una parte influenza in modo generale la politica della formazione e lo sviluppo della formazione professionale nel settore sanitario grazie alla sua collaborazione in seno alla Federazione svizzera delle associazioni professionali nel settore della salute (FSAS) e nell'OdASanté. L'ASI ha così potuto delegare uno dei suoi membri, tramite la FSAS, nella commissione di riforma dell'ordinanza di formazione OSS.

D'altra parte le spetta il compito specifico di sviluppare dei profili professionali chiari e ben delimitati per tutte le formazioni di base e postdiploma da regolamentare.

Il piano di studi quadro infermiera SS – che determina a livello svizzero le competenze che devono trasmettere i percorsi di studio delle Scuole superiori (SS) – è uno dei primi ad essere stato concluso e posto in consultazione nel 2006. Marianne Schmid, responsabile del dipartimento della formazione presso il Segretariato centrale dell'ASI, ha partecipato molto attivamente fin dall'inizio delle discussioni e ha così potuto far valere le ricerche preliminari realizzate dall'ASI sul profilo professionale. L'ASI ha dichiarato la sua adesione al progetto, in particolare per quanto concerne il profilo delle competenze e l'orientamento generico. Ha tuttavia chiesto alcuni miglioramenti e precisazioni nel settore della formazione pratica.

Il progetto Progresso, diretto dal segretario generale dell'ASI Urs Weyermann, ha elaborato criteri che permettono all'OdASanté di decidere quando si devono regolamentare studi SS o studi postdiploma SS e quando devono essere riconosciuti a livello svizzero. Il progetto si è ampiamente ispirato ai lavori realizzati precedentemente dall'ASI e dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della salute (CDS). Molte comunità e gruppi di interessi dell'ASI hanno partecipato a questi dossier impor-

tanti nel gruppo di risonanza e si stanno già occupando dei piani di studio quadro in cure intense, pronto soccorso, anestesia e prevenzione di infezioni/igiene ospedaliera, dopo aver ricevuto il nulla osta dall'OdASanté.

In vista del trasferimento delle attuali formazioni postdiploma in cure infermieristiche, livello I nella struttura SS, l'ASI ha iniziato a elaborare il profilo professionale e l'ambito di competenze delle infermiere che seguiranno i futuri studi postdiploma SS. Ha inoltre sostenuto le infermiere puericultrici nel loro progetto di profilo professionale e di competenze a livello svizzero, condizione sine qua non per l'elaborazione di un piano di studi quadro. Ha pure incoraggiato il gruppo svizzero di interessi comuni SIDOPS a considerare gli studi postdiploma di cure infermieristiche nel settore sala operatoria in modo da offrire una possibilità di specializzazione postdiploma sia alle infermiere diplomate che alle tecniche diplomate in sala operatoria (TSO).

Su richiesta della commissione per le cure in salute mentale e psichiatria, l'ASI ha pure deciso di esaminare la questione del bisogno di formazione postdiploma in psichiatria. In particolare si tratta di determinare il livello e l'entità dell'offerta.

## Offerte di formazione molto apprezzate

Il Centro di formazione dell'ASI (BIZ) a Zurigo può guardare con soddisfazione al 2006. I moduli specializzati, nucleo principale della sua offerta,

## Argomenti principali

- **Influenza nell'OdASanté**
- **Bilancio positivo per il BIZ**
- **In vista: un istituto universitario in scienze infermieristiche romando**
- **Sostegno per Espace Compétences**

sono stati molto richiesti, al punto che i moduli «Cure palliative» e «Cure in gerontologia» sono stati proposti due volte durante l'anno. Gli studenti hanno particolarmente apprezzato lo spazio dedicato all'esperienza e il nesso con la pratica, abbinati al sapere infermieristico scientifico degli insegnanti. Ha pure avuto molto successo un nuovo modulo di base sulle cure infermieristiche «basate sull'evidenza». In parallelo il BIZ ha migliorato la sua infrastruttura informatica per permettere agli studenti di accedere direttamente alle banche dati significative per le cure infermieristiche. Ha anche deciso di cooperare per la prima volta con la Scuola universitaria professionale (SUP) zurighese di Winterthur. È stata sviluppata un'offerta congiunta sul tema «Capire la statistica – applicare risultati basati sull'evidenza» che si rivolge alle specialiste cliniche e alle insegnanti professionali.

Nel 2006 la sezione Berna ha ottenuto la certificazione eduQua per la sua educazione permanente che, con 68 corsi in programma, ha attirato più di 1500 infermiere. Il congresso sulle cure palliative ha rappresentato il momento culminante dell'anno, riunendo oltre 200 partecipanti. In Ticino, dove la sezione, soprattutto per motivi linguistici, deve organizzare il proprio programma di educazione permanente, 587 infermiere hanno seguito uno dei 38 corsi proposti. È un successo considerevole, considerando che sempre più ospedali ticinesi propongono i loro corsi di formazione e che la se-

zione Ticino conta un sesto dei membri della sezione bernese.

## Promozione nella Svizzera romanda

Nella Svizzera romanda la creazione di un Istituto universitario per le scienze infermieristiche è entrata nella fase di realizzazione dopo oltre dieci anni di negoziati. In settembre le organizzazioni seguenti hanno firmato una dichiarazione d'intenti in proposito: Hospices/Centre hospitalier universitaire vaudois (CHUV), Facoltà di biologia e di medicina dell'Università di Losanna, Ospedali universitari ginevrini (HUG), Facoltà di medicina dell'Università di Ginevra, Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale, Fondazione La Source e ASI. Per la carica di direttrice/direttore dell'Istituto è stato indetto un concorso alla fine del 2006.

Da parte sua Espace Compétences, il centro romando di formazione creato nel 2005 dall'ASI, H+ e CRS, ha attraversato un anno difficile. Sembra che il mercato potenziale sia stato sopravvalutato. Per questo motivo le direttrici e il Consiglio di amministrazione sono state costrette ad adottare severe misure di risparmio. L'ASI ha sostenuto Espace Compétences conformemente ai suoi obblighi contrattuali. Una cosa è comunque certa:

Espace Compétences è riconosciuto nella Svizzera romanda come centro di competenze per la formazione postdiploma orientata verso la pratica – in molti settori una reale alternativa alle formazioni postdiploma della SUP. ■

## Corsi di formazione post-diploma conclusi nel 2006 (2005)

|                           | Anestesiologia |           | Cure intense Sala operatoria |            | Cure inf. liv I |           | Totale |            |     |            |
|---------------------------|----------------|-----------|------------------------------|------------|-----------------|-----------|--------|------------|-----|------------|
|                           | 2005           | 2006      | 2005                         | 2006       | 2005            | 2006      | 2005   | 2006       |     |            |
| Totale dei corsi conclusi | 106            | <b>92</b> | 236                          | <b>212</b> | 80              | <b>66</b> | 210    | <b>194</b> | 632 | <b>564</b> |
| Donne                     | 58             | <b>68</b> | 189                          | <b>181</b> | 69              | <b>58</b> | 188    | <b>173</b> | 504 | <b>480</b> |
| Uomini                    | 48             | <b>24</b> | 47                           | <b>31</b>  | 11              | <b>8</b>  | 22     | <b>21</b>  | 128 | <b>84</b>  |
| Svizzeri                  | 63             | <b>53</b> | 96                           | <b>93</b>  | 9               | <b>7</b>  | 159    | <b>147</b> | 327 | <b>300</b> |
| Altre nazionalità         | 43             | <b>39</b> | 140                          | <b>119</b> | 71              | <b>59</b> | 51     | <b>47</b>  | 305 | <b>264</b> |
| Membri ASI                | 27             | <b>27</b> | 41                           | <b>48</b>  | 13              | <b>6</b>  | 169    | <b>140</b> | 251 | <b>221</b> |
| Non-membri                | 79             | <b>65</b> | 195                          | <b>164</b> | 67              | <b>60</b> | 41     | <b>54</b>  | 381 | <b>343</b> |

# L'ASI... in movimento



Il cambiamento di personale che si annuncia ai vertici del Segretariato centrale, i grandi mutamenti nella formazione professionale, le aspettative dei membri – per l'ASI ci sono numerosi motivi per essere sempre in movimento, verificare la pertinenza delle sue strutture e dei suoi compiti e, se necessario, adeguarli alle nuove realtà. Molti membri attivi sono coinvolti in questo processo. Nelle commissioni, nei gruppi di lavoro o nei comitati, i professionisti svolgono in seno all'ASI le più svariate funzioni inerenti le cure infermieristiche e la loro associazione professionale, nella maggior parte dei casi come volontari. Cogliamo l'occasione per ringraziarli calorosamente.

## Successione al segretariato centrale

A causa del pensionamento nel 2007 di Urs Weyerermann, segretario generale dell'ASI, e della sua collaboratrice Catherine Panchaud, responsabile dello sviluppo delle cure infermieristiche e del congresso dell'ASI, un gruppo di lavoro, sotto la direzione della presidenza, Pierre Théraulaz e Barbara Gassmann, si è occupato molto attivamente della ricerca di due successori. In dicembre, il Comitato centrale ha nominato Elsbeth Wandeler futura segretaria generale dell'ASI. Da cinque anni è responsabile del dipartimento di politica professionale, conosce bene le strutture dell'ASI, dispone di un'ampia rete di contatti nel sistema sanitario svizzero e possiede eccellenti competenze nell'ambito manageriale. Entrerà in funzione nel giugno 2007. Per contro, alla fine dell'anno, la successione per il posto di Catherine Panchaud non era ancora stata risolta.

## Strutture vive

In Ticino, Rita dal Borgo ha dimissionato dalla sua carica di presidente dopo dieci anni di attività e di impegno nella politica professionale che hanno notevolmente segnato la sezione. È stata sostituita da Claudio Nizzola, responsabile delle cure presso l'Istituto medico sociale (IMS) Quiete a Mendrisio. Nell'Associazione svizzera degli stomaterapisti (ASS), Yvonne Fendt, consulente in stomaterapia presso l'Ospedale cantonale di Winterthur, ha ripreso il testimone di Judith Weller che ha dimissionato dopo nove anni di intenso lavoro. È durante la sua presidenza che l'ASS ha aderito all'ASI come comunità di interessi. Nel gruppo svizzero tedesco di interessi comuni delle consulenti in prevenzione di infezioni e igiene ospedaliera (dibis), Evelyn Aschwanden ha ceduto la presidenza ad Anneke Bischofberger; durante il suo mandato i contatti tra la

Svizzera romanda e la Svizzera tedesca si sono intensificati e si sono iniziati i lavori per il riconoscimento federale della formazione postdiploma corrispondente.

Alcuni membri dell'ASI romandi e ticinesi che propongono delle prestazioni nel settore della medicina complementare e alternativa, prese a carico dalle assicurazioni complementari, hanno deciso di unire i loro sforzi. La creazione in luglio 2006 del gruppo di interessi comuni delle infermiere specializzate in medicine alternative e complementari della Svizzera romanda e del Ticino (ISMAC) è stato lo spunto ideale per affrontare, con il Segretariato centrale dell'ASI, il delicato dossier relativo alla pratica per il riconoscimento del registro di medicina empirica (RME).

La sezione Argovia/Soletta ha optato per un sistema di copresidenza. Si sono perciò dovuti modificare gli statuti della sezione, approvati poi dall'assemblea generale. Ogni copresidente si occupa degli interessi del «suo» cantone. Altre sezioni hanno iniziato a mettere in atto soluzioni simili per la loro presidenza.

L'Assemblea dei delegati dell'ASI ha purtroppo preso nota dello scioglimento dell'Associazione svizzera delle infermiere in salute pubblica (ASISP). Malgrado il grande impegno della sua presidente Franziska Adam, non è stato possibile motivare un numero sufficiente di membri ad entrare nel comitato. Questo scioglimento è arrivato in un momento poco opportuno per l'ASI poiché la vecchia formazione postdiploma di infermiera in salute pubblica ricono-

## Argomenti principali

- **Nominata la nuova segretaria generale**
- **La Giovane ASI si attiva**
- **Annemarie Kesselring eletta membro onorario**
- **La FSIA organizza un congresso mondiale**

sciuta dalla CRS deve essere trasferita nel nuovo diritto.

La sezione Zurigo/Glarona/Sciaffusa ha deciso, come la sezione Berna con «pflegebern» nel 2005, di sostenere la creazione di «pflegezürich», un'associazione regionale che raggruppa dei collaboratori che lavorano nelle cure e la presa a carico come gli operatori sociosanitari (OSS), gli aiuto-curanti e gli aiuto familiari. L'idea è di organizzare le professioni che partecipano alle cure e, grazie alla stretta collaborazione delle due associazioni, di dare maggior peso alle cure nella politica sanitaria cantonale. I membri di «pflegezürich» beneficiano delle stesse prestazioni dei membri dell'ASI.

### Un vento nuovo grazie alla GASI

La Giovane ASI (GASI) ha iniziato le sue attività con molto slancio ed entusiasmo. All'insegna del



La Giovane ASI spera di attirare più studenti e giovani professionisti in seno all'associazione.

motto «Impazienti, impertinenti, influenti», i giovani professionisti si impegnano a rendere l'ASI più attraente per i loro coetanei. La loro prima apparizione in pubblico in maggio al Congresso dell'ASI a Lucerna ha suscitato un'eco positiva e il loro primo «Power meeting» in novembre a Zurigo ha attirato più di sessanta studenti e giovani diplomati. In molte sezioni i membri della GASI fanno pubblicità nelle scuole e alcuni di loro sono già stati nominati delegati di sezione. L'ASI sostiene questo movimento che per il momento non ha ancora una struttura determinata.

### Risonanza internazionale

Fedele alla tradizione, nel 2006 l'ASI ha curato molti contatti internazionali che sono serviti da stimolo per le proprie attività. La federazione svizzera delle infermiere e degli infermieri anestesisti (FSIA), ad esempio, ha organizzato con successo il World

Congress of Nurse Anesthetists a Losanna. Durante cinque giorni, i congressisti provenienti da tutti i continenti hanno scambiato le loro esperienze professionali e stabilito preziosi contatti. La FSIA è stata lodata per il suo interessante programma e la professionalità della sua organizzazione.

Una dozzina di membri dell'Associazione svizzera degli stomaterapisti (ASS) hanno partecipato al Congresso mondiale di stomaterapia che si è svolto ad Hong Kong nel giugno 2006. Judith Weller, presidente uscente dell'ASS, è stata eletta in questa occasione segretaria del World Council of Enterostomal Therapists.

L'Assemblea svizzero-romanda delle infermiere cliniche e degli infermieri clinici (ASRIC) si è occupata durante l'anno dei preparativi per il 9. Congresso europeo delle infermiere, esperte e consulenti cliniche, previsto per gennaio 2007 sul tema «Cambiamento: competenze e esperienze cliniche».

Ad inizio giugno l'ASI ha partecipato al Forum delle associazioni nazionali delle infermiere e levatrici e dell'OMS che si è svolto a San Pietroburgo. È stata adottata una risoluzione che chiede maggiori risorse per i pazienti affetti da Aids. Sempre in giugno, a margine dell'Assemblea mondiale della sanità dell'OMS, l'ASI ha partecipato all'incontro delle associazioni membri del Consiglio internazionale delle infermiere (CII) e delle infermiere che occupano una funzione ministeriale nel loro paese. La carenza di personale curante è stato il tema principale delle discussioni. I governi sono stati esortati a sorvegliare l'evoluzione delle risorse di personale nel settore della prestazione di cure e a adottare tempestivamente le misure necessarie.

La redazione della rivista *Cure infermieristiche* intrattiene pure dei contatti internazionali. Nel 2006 ha partecipato due volte all'«European Editors Network of Nursing Journals EEN». Questo incontro con redattori specializzati di dieci paesi europei le permette di scambiare informazioni sui punti salienti relativi alla professione infermieristica attraverso l'Europa e di arricchire il contenuto della rivista con scambi di articoli.

Su invito della All-China Women's Federation (ACWF) e sotto la direzione di Alliance F, una delegazione svizzera si è recata in Cina all'inizio di novembre per uno scambio di esperienze e per approfondire questioni relative la salute pubblica cinese. Catherine Panchaud e tre membri dell'Osservatorio delle malattie infettive hanno partecipato al viaggio, assieme a Françoise Taillens, redattrice di *Cure infermieristiche*. Erano in programma incontri con rappresentanti ministeriali e membri dell'ACWF e visite agli ospedali e ad una scuola di

## Annemarie Kesselring

### Nominata membro onorario

Con un lungo applauso e una «standing ovation» Annemarie Kesselring è stata nominata membro onorario dell'ASI dall'Assemblea dei delegati 2006 come ringraziamento per il suo prezioso contributo nei confronti dell'ASI e delle cure infermieristiche in Svizzera.



Dopo i suoi studi presso l'Università della California e il conseguimento nel 1990 del dottorato in cure infermieristiche, Annemarie Kesselring ha creato l'Istituto di ricerca dell'ASI, che ha diretto dal 1991 al 2000. Durante questo periodo ha realizzato, con il sostegno del Fondo nazionale svizzero della ricerca, due studi, uno sulla situazione dei curanti naturali, l'altro sull'utilità del massaggio riflessologico dei piedi per le donne recentemente operate.

Annemarie Kesselring ha svolto un ruolo determinante nella creazione dell'Istituto di scienze infermieristiche all'Università di Basilea, inaugurato nel 2000. È stata nominata primo professore svizzero di cure infermieristiche e ha insegnato fino alla pensione a metà 2006.

cure infermieristiche. Al termine dei cinque giorni di scambio la delegazione ha potuto rendersi conto delle numerose sfide alle quali deve far fronte il gigante cinese in materia di salute. La visita di una delegazione cinese è attesa per il 2007. ■

# Gli organi dell'ASI

(Stato: dicembre 2006)

28

## Comitato centrale

Pierre Théraulaz, Belmont-sur-Lausanne, presidente dell'ASI\*  
Barbara Gassmann, Berna, vice-presidente\*  
*AG/SO*: Marianne Amstutz, Balsthal\*  
*BS/BL*: Silvia Winkler, Basilea  
*BE*: Manuela Kocher, Studen  
*FR*: Valérie Portes, Neyruz  
*GE*: Laurence Guillon, Ginevra  
*GR*: Reinhard Lorez, Coira  
*NE/JU*: Blaise Guinchard, Cornaux  
*SG/TG/ARIAI*: Gabriela Bischofberger, Kreuzlingen  
*TI*: Michela Tomasoni, Gordola\*  
*VD*: Sasche Kopp, Villars-le-Compte\*  
*VS*: Kathrin Ritler-Karlen, Briga  
*Svizzera centrale*: Stephan Fecker, Eich  
*ZH/GL/SH*: Martin Lysser, Zurigo\*  
*ASISP*: Rita Bieri, Münchenbuchsee  
*CICI*: Véronique Racine, Bienne  
*FSIA*: Mariateresa De Vito Woods, Berna  
*ASS*: Sandra Calce, Lüterkofen  
*ASIA*: Judith Seydoux, Choulex

\* Membro dell'ufficio del comitato centrale

## Commissioni permanenti

### Commissione per le cure psichiatriche

Franz Rufer, Berna, presidente  
Fiorenzo Bianchi, Arzo  
Irene Glur, Forch  
Beatrix Bossert, Langenthal  
Sophie Ley, Monthey  
Sylvie Niglis, Basilea  
Catherine Reymond Wolfer, Chardonne  
Barbara Zbinden, Brugg

### Commissione per l'etica

Bianca Schaffert, Mägenwil, presidente  
Christine Bongard-Felix, Saules  
Pascal Diacon, Zurigo  
Ursula Hager, Maur  
Ursula Klein Remane, Dielsdorf  
Settimio Monteverde, Basilea  
Domenica Schnider, Gams  
Michela Tomasoni, Gordola  
Marianne Wälti-Bolliger, Tramelan

### Osservatorio delle malattie infettive

Carlo Colombo, Zurigo, presidente  
Iren Bischofberger Lerch, Liestal  
Alice Lucke, Ginevra  
Danielle Pfammatter, Gümligen  
Gabriella Pidoux, UFSP  
Rolf Prions, Durmersheim (D)  
Sonja Vincent-Suter, Onex

### Osservatorio OSS

Daniel Barthlomé, Aarberg  
Stefan Curiger, Münsterlingen  
Baraba Dätwyler, Berna  
Sonja Deleglise-Hitz, Ginevra  
Yvonne Fent, Winterthur  
Michelle Limet Dutoit, Friborgo  
Marianne Regli-Müller, Lucerna  
Claudia Rondinelli-Guerra, Baden  
Daniel Simon, Münchenstein  
Guido Uhr, Canobbio

### Commissione di gestione

Alice Morosoli, Frutigen, presidente  
Agathe Bachmann-Knutti, Littau  
Elisabeth Götti-Fuchs, Zurigo  
Béatrice Junod, Ginevra  
Brigitte Rey-Mermet Trottet, Choëx  
Karl Würmli, GSW-Treuhand AG, Soletta

## Commissioni per le formazioni post-diploma

### Commissione per la formazione post-diploma d'infermiera anestesista

Renate Wagner, Zurigo, presidente  
Dr. med. Hans-Rudolf Brunner, Baden, vice-presidente  
Dr. med. Catherine Chevalley, Yverdon  
Anne Durrer, Morges  
Kurt Sperl, Lucerna  
Dr. med. Stefan Zbinden, Wolhusen

### Commissione per la formazione post-diploma d'infermiera campo operatorio

Marie-José Challet, Porrentruy, presidente  
Dr. med. Jean-Pierre Barras, Soletta, vice-presidente  
Sr. Matthia Honold, Basilea  
Margrit Keiser-Hayoz, Muri  
Dr. med. Andreas Scheiwiller, Lucerna  
Monika Knecht Straub, Zurigo  
PD Dr. med. Hans Wagner, Thun

### Commissione per la formazione post-diploma d'infermiera in cure intense

Myrtha Martinet, Ginevra, presidente  
PD Dr. med. Jacques Cotting, Losanna, vice-presidente  
Carla Bühler, Zurigo  
Dr. med. Gian-Reto Kleger, S. Gallo  
Prof. Dr. Hans Pargger, Basilea  
Catherine Schuway, Aarau  
PD Dr. med. Reto Stocker, Zurigo  
Simone Tacheron, Coira  
Dr. med. Regula Zürcher Zenklusen, Neuchâtel

### Commissione di riconoscimento consulenza diabetologia

Marianne Schmid, ASI, presidente  
Doris Fischer-Taeschler, Seengen  
Hulda Greuter-Gehrig, Gipf-Oberfrick  
Dominique Talhouedec, Morges

### **Commissione per la formazione post-diploma d'infermiera clinica**

Christian Heering, Zurigo, presidente  
Nadia Ebenegger, Sion  
Beate Lentz, Sierre  
Doris Prat-Hurt, Basilea  
Pierre Rougemont, Losanna  
Beate Schmitt, Uster  
Reinhard Truffer, Münsingen  
Monika Vazzaz, Zurigo  
Irene Warmuth-Zweifel, Berna

### **Gruppi di lavoro**

*Responsabile*

#### **«Congresso»**

Catherine Panchaud

#### **«Nursepower»**

Elsbeth Wandeler

#### **«Relazioni pubbliche»**

Elsbeth Wandeler

#### **«Programma di qualità per le infermiere e gli infermieri indipendenti»**

Lucien Portenier

#### **«SwissDRG»**

Lucien Portenier

### **Gruppi svizzeri d'interesse comune (GIC)**

*Presidente/Persona di contatto*

#### **GIC delle infermiere specializzate in medicina alternativa e complementare della Svizzera romanda e del Ticino ISMAC**

Catherine Leuba, Villars sous Yens,  
021 800 54 35

#### **GIC svizzero cure infermieristiche nel campo operatorio**

Christine Robin, Ospedale universitario,  
Ginevra, 022 372 79 23  
[www.sigop-sidops.ch](http://www.sigop-sidops.ch)

#### **GIC per infermiere ed infermieri in igiene ospedaliera**

Anneke Bischofberger, Ospedale di Soletta,  
032 627 30 66, [www.dibis-hygiene.ch](http://www.dibis-hygiene.ch)

#### **GIC romando per infermiere ed infermieri in igiene ospedaliera**

Marie-Noëlle Fontan, Ospedale di La Chaux-de-Fonds, 032 967 26 64, [www.sipi.ch](http://www.sipi.ch)

#### **GIC per infermiere in diabetologia della Svizzera romanda**

Luz Grand-Guillaume-Perrenoud, Ospedale universitario, Ginevra, 022 372 61 16

#### **GIC per infermiere in diabetologia della Svizzera tedesca**

Malou Flammang, Winterthur, 052 266 23 25, e Marianne Götte, Zurigo, 044 466 25 38  
[www.diabetesfachberatung.ch](http://www.diabetesfachberatung.ch)

#### **GIC Informatica nelle cure infermieristiche GICI**

Martin Lysser, Inselspital Berna, 031 632 08 30, [www.swissnurse.ch](http://www.swissnurse.ch)

#### **GIC per infermiere ed infermieri in nefrologia**

Jeannette Neff, Ospedale cantonale di Baden, 056 486 27 06  
[www.ig-nephrologie.ch](http://www.ig-nephrologie.ch)

#### **GIC Cure d'emergenza**

Petra Tobias, Ospedale Waid, Zurigo, 044 366 22 11, [www.notfallpflege.ch](http://www.notfallpflege.ch)

#### **GIC delle infermiere cliniche della Svizzera romanda ASRIC**

Véronique Sechet, CHUV Losanna, 021 314 27 96, [www.asric.ch](http://www.asric.ch)

### **Comunità ordinarie d'interesse dell'ASI**

#### **Associazione svizzera delle infermiere puericultrici ASISP**

Segretariato: Elisabethenstr. 16, Casella postale, 8036 Zurigo, 044 382 30 33  
Presidente: Irène Candido  
[www.muetterberatung.ch](http://www.muetterberatung.ch)

#### **Comunità svizzera d'interesse di cure intense CICI**

Segretariato: Johannes Bereuther, Ospedale cantonale di Frauenfeld, 052 723 72 74  
Presidente: Irène Hasler, Zurigo  
[www.intensivpflege.ch](http://www.intensivpflege.ch)

#### **Federazione svizzera delle infermiere e degli infermieri anestesisti FSIA**

Presidente: Marcel Künzler, SIGA-FSIA, 3000 Berna, 078 616 42 82  
[www.siga-fsia.ch](http://www.siga-fsia.ch)

#### **Associazione svizzera degli stomaterapisti ASS**

Presidente: Yvonne Fent, Ospedale cantonale di Winterthur, 052 266 24 99  
[www.stoma-ch.com](http://www.stoma-ch.com)

#### **Associazione svizzera delle infermiere aziendali ASIA**

Presidente: Marianne Sereda, Ecole La Source, Losanna, 021 641 38 40  
[www.asist.ch](http://www.asist.ch)

### **Comunità straordinaria d'interesse dell'ASI**

#### **Associazione svizzera dei gipsoterapisti ASP**

Presidente: Fredy Gerster, ospedale di Soletta, 4500 Soletta

## 30 **Fondazione di previdenza ASI**

### **Consiglio di fondazione:**

Verena Gachnang, San Gallo, presidente  
Margrit Binggeli, Losanna  
Verena Fässler-Anderegg, Männedorf  
Béatrice Guntern-Walther, Liestal  
Rosemarie Reinert, Mollens  
Annalise Sigrist Oberson, Münsingen  
Brigitte Vogt-Ochsenbein, Adligenswil



## **Associazione svizzera infermiere e infermieri ASI**

*Presidente:* Pierre Théraulaz,  
Belmont-sur-Lausanne  
*Vicepresidente:* Barbara Gassmann,  
Berna

### **Segretariato centrale**

Choisystrasse 1, Casella postale,  
3001 Berna  
Tel. 031 388 36 36, [www.sbk-asi.ch](http://www.sbk-asi.ch)

*Segretario generale:* Urs Weyermann

### *Settore Sviluppo professionale:*

Catherine Panchaud (congresso, etica,  
ricerca)  
Marianne Schmid (formazione)  
Lucien Portenier (qualità e classificazione  
delle cure)

### *Settore Prestazioni ai membri:*

Elsbeth Wandeler (politica professionale)  
Pierre-André Wagner (protezione giuridica)

### **Le sezioni dell'ASI**

*(presidente):*

#### *Argovia/Soletta:*

Laurenzenvorstadt 129, 5000 Aarau,  
062 822 33 60, [www.sbk-agso.ch](http://www.sbk-agso.ch)  
Geri Müller, Baden, e Sigrun Kuhn, Zuchwil

*Basilea:* Leimenstrasse 52, 4051 Basilea,  
061 272 64 05, [www.sbk-bsbl.ch](http://www.sbk-bsbl.ch)  
Brigitte Garessus-Kloss, Basilea

*Berna:* Monbijoustr. 30, 3011 Berna,  
031 380 54 64, [www.sbk-be.ch](http://www.sbk-be.ch)  
Barbara Dätwyler, Berna

*Friborgo:* Route du Jura 29,  
1706 Friborgo, 026 341 96 60  
[www.asi-sbk-fr.ch](http://www.asi-sbk-fr.ch)  
Aline Schuwey, Rossens, e Blaise Rochat,  
Friborgo

*Ginevra:* Avenue Cardinal Mermillod 36,  
1227 Carouge, 022 301 51 00  
[www.asi-ge.ch](http://www.asi-ge.ch)  
Brigitte Grillet, La Croix-de-Rozon

*Grigioni:* Stelleweg 4, 7000 Coira,  
081 353 53 79, [www.sbk-gr.ch](http://www.sbk-gr.ch)  
Christian Meuli, Nufenen

*Neuchâtel/Giura:* rue des Draizes 4,  
2000 Neuchâtel, 032 968 13 51  
[www.asi-neju.ch](http://www.asi-neju.ch)  
Danièle Racheter, Porrentruy

*San Gallo/Turgovia/Appenzello:*  
Oberstrasse 42, 9002 S. Gallo,  
071 223 43 66, [www.sbk-sg.ch](http://www.sbk-sg.ch)  
Katharina Linsi, Rheineck

*Svizzera centrale:* Obergrundstrasse 97,  
6005 Lucerna, 041 310 80 55  
[www.sbk-zentralschweiz.ch](http://www.sbk-zentralschweiz.ch)  
Stella Landtwing, Baar

*Ticino:* via Simen 8, 6830 Chiasso,  
091 682 29 31, [www.asiticino.ch](http://www.asiticino.ch)  
Claudio Nizzola, Mendrisio

*Vallese:* rue des Remparts 23,  
1950 Sion, 027 322 40 07  
Christian Liautaud, Collombey

*Vaud:* route de Céry, 1008 Prilly,  
021 648 03 50, [www.asi-vaud.org](http://www.asi-vaud.org)  
Anne Bahuaud, Etoy

*Zurigo/Glarona/Sciaffusa:*  
Bahnstrasse 25, 8603 Schwerzenbach,  
043 355 30 40, [www.sbk-zh.ch](http://www.sbk-zh.ch)  
Elvira Nussbaumer, Uerikon

### **Centro di formazione ASI**

*SBK-Bildungszentrum*  
Dienerstrasse 59, 8004 Zurigo  
044 297 90 70  
Direzione: Magdalena Fuchs Genzoli,  
Marlis Glaus Hartmann  
[www.sbk-biz.ch](http://www.sbk-biz.ch)

### **Partecipazioni**

*Espace Compétences SA*  
Route de Grandvaux 14, 1096 Cully  
[www.espace-competences.ch](http://www.espace-competences.ch)

*Concret SA* – Garantire e promuovere la  
qualità delle cure, Berna  
[www.concret-ag.ch](http://www.concret-ag.ch)

## Rappresentanza dell'ASI in organizzazioni svizzere

|  |   |
|--|---|
| ASSM, progetto «La medicina in Svizzera domani»                                    | <i>Barbara Gassmann</i>   |
| ASSM, gruppo di lavoro «Razionamento»  | <i>Pierre Théraulaz</i>   |
| Associazione per la promozione della ricerca infermieristica                       | <i>Barbara Gassmann</i>   |
| Commissione centrale di etica medica dell'Accademia svizzera di scienze mediche    | <i>Claudine Braissant, Annemarie Kesselring,</i>                            |
| Commissione di conciliazione ASI – santésuisse                                     | <i>Elsbeth Wandeler, Katharina Linsi, Pierre-André Wagner</i>               |
| Commissione per lo scambio di praticanti con l'estero                              | <i>Elsbeth Wandeler</i>   |
| Commissione paritetica per l'ottenimento del titolo «Infermiera diplomata»         | <i>Catherine Panchaud</i>   |
| Commissione Qualità ASI – santésuisse  | <i>Cécile Wittensöldner, Katharina Linsi, Lucien Portenier, Monica Rahm</i> |
| Concret SA, consiglio amministrativo   | <i>Urs Weyermann, Barbara Gassmann</i>                                      |
| Conferenza Ebenrain (alleanza dei lavoratori)                                      | <i>Pierre Théraulaz, Urs Weyermann</i>                                      |
| Consiglio di fondazione della Cassa pensione H+                                    | <i>Urs Weyermann</i>  |
| Espace Compétences, consiglio amministrativo                                       | <i>Pierre Théraulaz, Urs Weyermann</i>                                      |
| Espace Compétences, commissione paritetica Prevenzione delle infezioni             | <i>Marianne Schmid</i>  |
| Fondazione per la sicurezza dei pazienti   | <i>Lucien Portenier, Marianne Gandon</i>                                    |
| Fondazione per la promozione della formazione nel settore salute e socialità       | <i>Urs Weyermann</i>  |
| Fondazione Pro Mente Sana  | <i>Barbara Zbinden</i>  |
| Fondazione svizzera per la promozione della salute                                 | <i>Barbara Gassmann</i>   |
| Forum Alzheimer Svizzera   | <i>Catherine Panchaud</i>   |
| FSAS Federazione svizzera delle associazioni professionali nel campo della salute  | <i>Urs Weyermann</i>  |
| «Future Patient Project» – gruppo d'accompagnamento                                | <i>Catherine Panchaud</i>   |
| «Giornata del malato», comitato centrale   | <i>Franziska Adam</i>   |
| Gruppo di lavoro «Influenza», UFSP   | <i>Catherine Panchaud</i>   |
| Gruppo di esperti in statistica della sanità dell'UFS                              | <i>Lucien Portenier</i>   |
| Migrazione e salute UFSP gruppo d'accompagnamento                                  | <i>Catherine Panchaud</i>   |
| Nursing Data, gruppo di direzione  | <i>Urs Weyermann, Lucien Portenier</i>                                      |
| Organizzazione nazionale dirigente del mondo del lavoro della sanità               | <i>Marianne Schmid, Urs Weyermann</i>                                       |
| Organismo responsabile «sicurezza e protezione della salute del sistema sanitario» | <i>Urs Weyermann</i>  |
| Società svizzera per la politica della salute SSPS                                 | <i>Elsbeth Wandeler</i>   |
| Sottocommissione delle infermiere in salute pubblica CRS                           | <i>Marianne Schmid</i>  |
| Swiss DRG  | <i>Dieter Baumberger, Pierre Théraulaz</i>                                  |

## Rappresentanza dell'ASI in organizzazioni internazionali

|   |   |
|---|---|
| ACENDIO Association for Common European Nursing                       | <i>Anne Berthou</i>                         |
| Diagnoses Interventions and Outcomes                                  | <i>Lucien Portenier</i>                     |
| EFN European Federation of Nursing Associations, comitato esecutivo   | <i>Pierre Théraulaz</i>                     |
| ENNO European Network of Nursing Organisations                        | <i>Pierre Théraulaz</i>                     |
| European Forum of National Nursing and Midwifery Associations and WHO | <i>Catherine Panchaud</i>                   |
| ICN International Council of Nurses                                   | <i>Pierre Théraulaz</i>                     |
| ICNP – centro di competenza in lingua tedesca                         | <i>Lucien Portenier</i>                     |
| Mouvement Infirmier Francophone du CII                                | <i>Pierre Théraulaz, Catherine Panchaud</i> |
| WENR Workgroup of European Nurse Researchers                          | <i>Rebecca Spirig</i>                       |

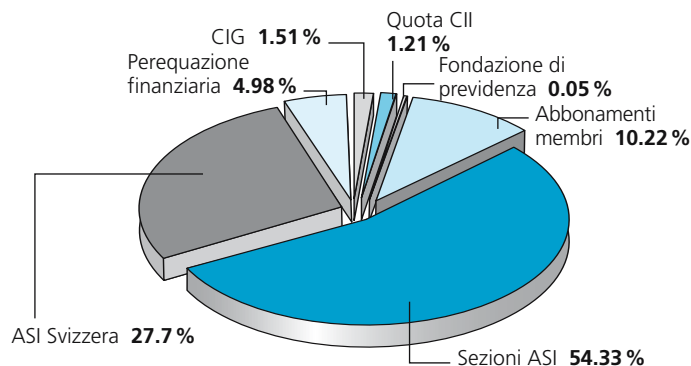
# L'ASI in cifre

34

## Membri ASI 1989–2006

| Anno | Quota intera | Quota ridotta | Senza attività prof. | Studenti | Indipendenti | Totale |
|------|--------------|---------------|----------------------|----------|--------------|--------|
| 2006 | 13 153       | 6144          | 4530                 | 707      | 1066         | 25 600 |
| 2005 | 13 310       | 6167          | 4647                 | 567      | 963          | 25 654 |
| 2004 | 13 576       | 6643          | 4954                 | 664      |              | 25 837 |
| 2003 | 13 742       | 6614          | 4990                 | 574      |              | 25 920 |
| 2002 | 13 654       | 6605          | 5048                 | 671      |              | 25 978 |
| 2001 | 13 964       | 6634          | 5248                 | 1057     |              | 26 903 |
| 2000 | 13 772       | 6341          | 5258                 | 1019     |              | 26 390 |
| 1999 | 13 741       | 6062          | 5231                 | 1244     |              | 26 278 |
| 1998 | 13 772       | 5829          | 5133                 | 1093     |              | 25 827 |
| 1997 | 13 459       | 5554          | 5001                 | 1094     |              | 25 108 |
| 1996 | 13 311       | 5455          | 4913                 | 970      |              | 24 649 |
| 1995 | 13 009       | 5247          | 4785                 | 924      |              | 23 965 |
| 1994 | 12 955       | 5123          | 4557                 | 804      |              | 23 439 |
| 1993 | 13 033       | 5053          | 4300                 | 762      |              | 23 148 |
| 1992 | 12 904       | 4968          | 4028                 | 765      |              | 22 665 |
| 1991 | 12 774       | 5210          | 3309                 | 937      |              | 22 230 |
| 1990 | 13 094       | 5775          | 1513                 | 1021     |              | 21 403 |
| 1989 | 12 010       | 5310          | 1493                 | 865      |              | 19 678 |

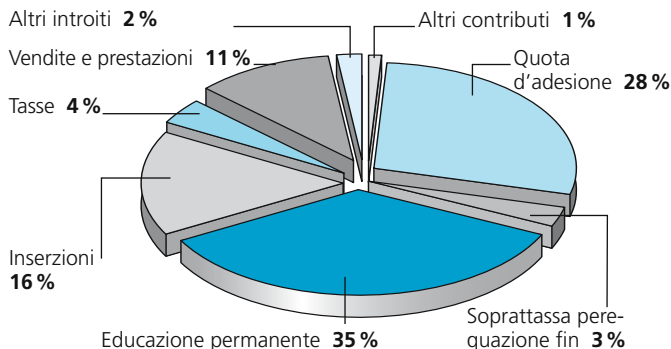
## Ripartizione delle quote 2006 5,222 milioni di franchi in totale



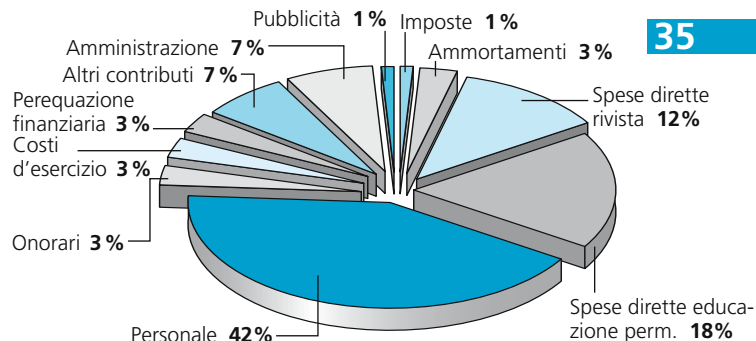
## Statistica dei membri 2006

| Categoria         | 51–100%       |             | 11–50%      |            | 0–10%       |             | Studenti   | Membri onorari |           | Indipendenti |             | Totale     |               |            |
|-------------------|---------------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|------------|----------------|-----------|--------------|-------------|------------|---------------|------------|
| <i>Sezioni</i>    |               |             |             |            |             |             |            |                |           |              |             |            |               |            |
| AG/SO             | 1118          | 5           | 697         | -12        | 389         | -8          | 54         | -7             | 1         | 0            | 80          | 16         | 2339          | -6         |
| BL/BS             | 1013          | 10          | 454         | -23        | 401         | -9          | 62         | 14             | 7         | 1            | 52          | 5          | 1989          | -2         |
| BE                | 2989          | -88         | 1391        | 27         | 801         | 11          | 154        | 57             | 4         | 0            | 116         | 15         | 5455          | 22         |
| FR                | 310           | 1           | 190         | 8          | 62          | -27         | 5          | 1              | 1         | 0            | 69          | 18         | 637           | 1          |
| GE                | 553           | -35         | 243         | -7         | 254         | -16         | 10         | 2              | 4         | -1           | 90          | 0          | 1154          | -57        |
| GR                | 420           | 16          | 212         | 8          | 164         | -3          | 37         | 26             | 1         | 0            | 38          | 6          | 872           | 53         |
| Svizzera centrale | 984           | 1           | 399         | -4         | 358         | -8          | 26         | -6             | 4         | 0            | 28          | 2          | 1799          | -15        |
| NE/JU             | 322           | -1          | 185         | 0          | 107         | -9          | 6          | 0              | 3         | -1           | 57          | -3         | 680           | -14        |
| SG/TG/AR/AI       | 1273          | 15          | 614         | 13         | 473         | -10         | 79         | -9             | 3         | 0            | 95          | 13         | 2537          | 22         |
| TI                | 256           | -3          | 108         | -12        | 124         | 7           | 4          | -2             | 0         | 0            | 146         | 5          | 638           | -5         |
| VD                | 749           | -15         | 341         | -9         | 300         | -24         | 12         | -3             | 3         | 0            | 76          | -4         | 1481          | -55        |
| VS                | 285           | -12         | 150         | 3          | 88          | -8          | 10         | 2              | 3         | 0            | 36          | 6          | 572           | -9         |
| ZH/GL/SH          | 2838          | -50         | 1160        | -15        | 1009        | -13         | 248        | 65             | 9         | 0            | 183         | 24         | 5447          | 11         |
| <b>Totale</b>     | <b>13 110</b> | <b>-156</b> | <b>6144</b> | <b>-23</b> | <b>4530</b> | <b>-117</b> | <b>707</b> | <b>-</b>       | <b>43</b> | <b>-1</b>    | <b>1066</b> | <b>103</b> | <b>25 600</b> | <b>-54</b> |

## Provenienza delle risorse Totale: fr. 7,678 mio.



## Utilizzazione dei mezzi finanziari Totale: fr. 7,420 mio.



35

## Conto annuale consolidato 2006

| Centri di formazione Zurigo e Losanna                         |             | ASI         | Conto profitti e perdite |               |
|---|-------------|-------------|--------------------------|---------------|
| Profitto (in mille franchi)                                   | Fr.         | Fr.         | Fr.                      | %             |
| Quota d'adesione  | –           | 2185        | 2185                     | 28.5%         |
| Soprattassa perequazione fin.                                 | –           | 260         | 260                      | 3.4%          |
| Educazione permanente   | 2344        | 311         | 2655                     | 34.6%         |
| Inserzioni  | –           | 1232        | 1232                     | 16.0%         |
| Tasse   | –           | 290         | 290                      | 3.8%          |
| Vendite e prestazioni   | 134         | 699         | 833                      | 10.8%         |
| Rendita capitali  | 3           | 27          | 30                       | 0.4%          |
| Altri introiti  | 57          | 70          | 127                      | 1.7%          |
| Altri contributi  | 66          | 0           | 66                       | 0.9%          |
| <b>Totale</b>   | <b>2604</b> | <b>5074</b> | <b>7678</b>              | <b>100.0%</b> |
| <b>Spese (in mille franchi)</b>                               |             |             |                          |               |
| Spese dirette rivista   | –           | 875         | 875                      | 11.4%         |
| Spese dirette educazione perm.                                | 898         | 439         | 1337                     | 17.4%         |
| Personale   | 950         | 2266        | 3216                     | 41.9%         |
| Onerari   | 17          | 179         | 196                      | 2.6%          |
| Costi d'esercizio   | 180         | 61          | 241                      | 3.1%          |
| Perequazione finanziaria                                      | –           | 205         | 205                      | 2.7%          |
| Altri contributi  | –           | 500         | 500                      | 6.5%          |
| Spese capitale  | –           | 6           | 6                        | 0.1%          |
| Amministrazione   | 119         | 351         | 470                      | 6.1%          |
| Pubblicità  | 54          | 44          | 98                       | 1.3%          |
| Imposte   | 2           | 36          | 38                       | 0.5%          |
| <b>Totale</b>   | <b>2220</b> | <b>4962</b> | <b>7182</b>              | <b>93.5%</b>  |
| <b>Cash flow</b>  | <b>384</b>  | <b>112</b>  | <b>496</b>               | <b>6.5%</b>   |
| Ammortamenti  | 47          | 177         | 224                      | 2.9%          |
| <b>Risultato d'esercizio prima dell'imputazione dei fondi</b> | <b>337</b>  | <b>–65</b>  | <b>272</b>               | <b>3.5%</b>   |
| Interessi sui fondi   | –           | –17         | –17                      | –0.2%         |
| Prelevi dai fondi   | –           | 3           | 3                        | 0.0%          |
| <b>Risultato d'esercizio</b>                                  | <b>337</b>  | <b>–79</b>  | <b>258</b>               | <b>3.4%</b>   |